

*at a glance***Azienda:**

Il Tari SCPA

Mercato:

Controllo accessi

Applicazione:

Secure-ID

Frequenza operativa:

HF & UHF (passivo)

Dispositivi RFID:

Controller Wall-Mount HF CPR02.10

Controller DeskTop HF CPR40.30

Tag HF ISO 14443A, 4 KB

Controller UHF MRU200

Antenne U250x250

Certificated Partner:

Dynamic ID Srl

il TARI



Il Tari, emblema di oreficeria, gioielleria, lusso e moda, aggiunge alla sua location ulteriore valore con l'RFID: focus sulla sicurezza e rispetto della privacy.

Introduzione

A Marcianise, nell'area industriale di Caserta ed a pochi chilometri da Napoli, sorge una realtà economica unica nel suo genere, Il Tari SCPA (<http://www.iltari.it>): si tratta di un consorzio attivo nel settore dei beni di lusso (in primis i gioielli) e dedicato agli operatori di settore, che eroga una gamma completa di servizi da quelli organizzativi alla comunicazione e promozione, dove 3.500 persone sono impegnate a disegnare, produrre, distribuire ed acquistare gioielli.

Quale ulteriore must per regolare con fluidità e sicurezza l'accesso sia delle persone che dei veicoli, Il Tari ha adottato ad autunno 2009 il sistema di controllo accessi **SecureID**, realizzato da **Dynamic ID** (<http://www.dynamic-id.it>) mixando due tecnologie di identificazione automatica: RFID e controllo biometrico.

Soluzione SecureID

L'accesso alla struttura di Il Tari avviene attraverso bussole con doppia anta, simili a quelle utilizzate nelle banche; in particolare qui l'ingresso delle persone è gestito da un lettore biometrico, posto all'interno della bussola, e da reader RFID all'esterno della bussola.

Quando l'utente avvicina il proprio badge identificativo RFID a uno dei reader posizionati all'ingresso o all'uscita di ciascuna bussola, il sistema verifica le credenziali d'accesso acquisendo temporaneamente il file con il template dell'impronta ed aprendo così la prima porta del varco per poi richiuderla alle spalle dell'utente; il successivo passaggio prevede il posizionamento del dito dell'utente sul lettore biometrico: in caso di corrispondenza tra l'impronta acquisita e quella registrata, si apre la seconda porta e l'utente può accedere al Centro. Al contempo, i dati memorizzati temporaneamente al fine di verificare la corrispondenza vengono immediatamente cancellati.

Il sistema SecureID di Dynamic ID si è poi esteso a febbraio 2010 anche alla gestione accesso dei veicoli autorizzati nell'area interna adibita a parcheggio: in particolare il checkup di accesso veicoli opera alla frequenza UHF attraverso gate per la rilevazione automatica dei veicoli e palmari mobili per l'identificazione volontaria da parte dell'operatore, mentre gli utenti abilitati al transito nel varco perimetrale sono dotati di un badge RFID a doppia frequenza (HF ed UHF) da esporre all'ingresso del parcheggio.

Perché RFID?

L'utilizzo della tecnologia RFID nasce dall'esigenza di gestire in modo sicuro e snello l'accesso degli utenti in un'area di circa 130.000 mq, qual è quella di Il Tari, che necessita di un elevato grado di protezione in considerazione dei valori e dei preziosi qui presenti; il tutto nel rispetto della legge sulla privacy che vieta, tra le altre cose, l'uso delle impronte digitali per controllare le presenze dei lavoratori.

La privacy è stata a lungo percepita come un problema, enfatizzato talvolta anche da un'informazione imprecisa, che di fatto ha frenato o bloccato alcuni progetti RFID: tra i tratti distintivi della soluzione di Dynamic ID, spicca la struttura operativa del sistema che da un lato bypassa i limiti della privacy, dall'altro ne assicura il pieno rispetto e, nel contempo, la sicurezza e fluidità nel gestire l'accesso a Il Tari, tanto da ricevere la formale autorizzazione del Garante della Privacy sulla conformità alle disposizioni.

Tutto il processo di accesso prima dell'introduzione della tecnologia RFID era

molto più lento e talvolta si creavano code in prossimità dei varchi; da quando SecureID è operativo, non è più l'operatore a dover verificare le credenziali d'accesso del singolo utente, bensì il sistema stesso che effettua in automatico riconoscimento e registrazione del passaggio, con un processo che dura pochi secondi.

Architettura RFID firmata Softwork

L'ecosistema RFID operativo in Il Tari è firmato Softwork ed opera in due frequenze: HF (13.56MHz) per gestire l'accesso delle persone attraverso la bussola, ISO 14443A per rispondere alle esigenze di sicurezza ed con un range di lettura del badge fino a 15cm; UHF invece è la frequenza operativa per gestire l'accesso dei veicoli nell'area perimetrale consentita.

Il sistema RFID, in particolare, si compone di:

- Wall Mount Controller HF CPR02.10 AD sulle bussole, integra al suo interno l'antenna per una distanza di lettura fino a 10cm;
- DeskTop Controller HF CPR40.30 con antenna integrata e due schede SAM (Security Access Module) aggiuntive;
- Tag formato badge in PVC Mifare ISO 14443A (memoria 4 KB);
- Controller UHF MRU200, collegati a due antenne U250x250, compongono i 3 varchi di accesso per i veicoli;
- Palmare rugged mobile RFID UHF per il controllo manuale dell'accesso veicoli/passeggeri nel parcheggio.

Nello sviluppo di questo sistema Dynamic ID si è avvalsa esclusivamente di tecnologie Open Source: in particolare sono state usate le tecnologie DataBase Postgres ed il linguaggio di programmazione Java (J2EE), C++

Conclusioni: dalle aspettative iniziali agli obiettivi raggiunti e possibili evoluzioni future

Il sistema SecureID, mediante l'utilizzo di Tag Mifare, garantisce un elevato livello di sicurezza, gestendo mediamente 3000 passaggi al giorno con una velocità di attraversamento della bussola notevolmente ridotta.

Il sistema di sicurezza progettato da Dynamic ID e basato sulla rilevazione delle impronte digitali combinata con una tecnologia di riconoscimento a radiofrequenza RFID rispetta pienamente la normativa sulla privacy, avendone anche ricevuto formale approvazione dal Garante della Privacy.

Inoltre, avendo fornito a ciascun utente una card RFID, sarà possibile in futuro utilizzarla anche per altri servizi che si vorranno realizzare all'interno del centro orafico: ad esempio per il pagamento del parcheggio e di altri servizi tramite l'uso di totem predisposti opportunamente nella struttura.



About Softwork

Distributore a valore aggiunto di Tecnologie RFID, SOFTWORK ha stretto accordi di partnership distributiva con produttori di spicco internazionali, quali FEIG Electronic per RFID passivi, Identec Solutions per RFID attivi, Nordic ID per mobile computing, Confidex per Hard-Tag & Special-Tag UHF e Toshiba TEC (RFID Printer). La produzione di propri apparati, anche customizzati, grazie all'impulso dato al dipartimento R&D, l'esperienza maturata "sul campo" da un team di progettisti, sistemisti e tecnici ed un network di rivenditori certificati sono i quid distintivi di Softwork nel proporre soluzioni tecnologiche RFID su tutto il territorio nazionale.